

Buon Natale



Giornalino del CENTRO ACCOGLIENZA MINORI
Numero 23 - Dicembre 2014



Crescere insieme

UDIENZA SANTO PADRE *Piazza S. Pietro, 26 Novembre 2014*

Carissimi,

desideriamo condividere con tutti voi, la nostra gioia, perché MERCOLEDÌ 26 NOVEMBRE 2014, Paola ed io eravamo in P.zza S. Pietro, all'udienza generale con il Santo Padre. Piene di emozione abbiamo atteso l'arrivo di Papa Francesco, che inaspettatamente è arrivato sulla sua papa-mobile alle 9.40 circa. Ha fatto il giro della piazza salutandoci tutti i presenti, ed è passato addirittura davanti a noi. Che emozione e che commozione grande!!!!

Abbiamo iniziato a pregare per tutte le persone che portiamo nel nostro cuore, in modo particolare per chi sta soffrendo, per ciascuno dei nostri bambini per tutti i bambini che sono stati con noi, per le loro famiglie, per i nostri collaboratori e per chi "appartiene" in vario modo, a questa piccola parte di regno che il Signore ci ha affidato.

Riportiamo ora le parole che Papa Francesco ha rivolto a tutti noi:



Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Un po' bruttina la giornata, ma voi siete coraggiosi, complimenti! Speriamo di pregare insieme oggi.

Nel presentare la Chiesa agli uomini del nostro tempo, il Concilio Vaticano II aveva ben presente una verità fondamentale, che non bisogna mai dimenticare: la Chiesa non è una realtà statica, ferma, fine a se stessa, ma è continuamente in cammino nella storia, verso la meta ultima e meravigliosa che è il Regno dei cieli, di cui la Chiesa in terra è il germe e l'inizio (cfr Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm.

Sulla Chiesa Lumen gentium, 5). Quando ci rivolgiamo verso questo orizzonte, ci accorgiamo che la nostra immaginazione si arresta, rivelandosi capace appena di intuire lo splendore del mistero che sovrasta i nostri sensi. E sorgono spontanee in noi alcune domande: quando avverrà questo passaggio finale? Come sarà la nuova dimensione nella quale la Chiesa entrerà? Che cosa

sarà allora dell'umanità? E del creato che ci circonda? Ma queste domande non sono nuove, le avevano già fatte i discepoli a Gesù in quel tempo: "Ma quando avverrà questo? Quando sarà il trionfo dello Spirito sulla creazione, sul creato, su tutto...". Sono domande umane, domande antiche. Anche noi facciamo queste domande.

1. La Costituzione conciliare *Gaudium et spes*, di fronte a questi interrogativi che risuonano da sempre nel cuore

dell'uomo, afferma: «Ignoriamo il tempo in cui avranno fine la terra e l'umanità, e non sappiamo il modo in cui sarà trasformato l'universo. Passa certamente l'aspetto di questo mondo, deformato dal peccato. Sappiamo, però, dalla Rivelazione che Dio prepara una nuova abitazione e una terra nuova, in cui abita la giustizia, e la cui felicità sazierà sovrabbondantemente tutti i desideri di pace che salgono nel cuore degli uomini» (n. 39). Ecco la meta a cui tende la Chiesa: è, come dice la Bibbia, la «Gerusalemme nuova», il «Paradiso». Più

che di un luogo, si tratta di uno "stato" dell'anima in cui le nostre attese più profonde saranno compiute in modo sovrabbondante e il nostro essere, come creature e come figli di Dio, giungerà alla piena maturazione. Saremo finalmente rivestiti della gioia, della pace e dell'amore di Dio in modo completo, senza più alcun limite, e saremo faccia a faccia con Lui! (cfr 1Cor 13,12). E' bello pensare questo, pensare al Cielo. Tutti noi ci

troveremo lassù, tutti. E' bello, dà forza all'anima.

Cari amici, quando pensiamo a queste stupende realtà che ci attendono, ci rendiamo conto di quanto appartenere alla Chiesa sia davvero un dono meraviglioso, che porta iscritta una vocazione altissima! Chiediamo allora alla Vergine Maria, Madre della Chiesa, di vegliare sempre sul nostro cammino e di aiutarci ad essere, come lei, segno gioioso di fiducia e di speranza in mezzo ai nostri fratelli.

Papa Francesco, ci invita ad essere **segno gioioso di fiducia e di speranza in mezzo ai nostri fratelli**, e in questo tempo di Natale, Paola ed io desideriamo augurare a ciascuno di voi, proprio questo, diventare persone gioiose, capaci di dare FIDUCIA e SPERANZA a tutti coloro che il Signore mette sulla nostra strada.

Buon Natale a tutti!!!!!!

10° Anniversario della mia Consacrazione

8 Dicembre 2004 - 8 Dicembre 2014

Lunedì 8 Dicembre 2014, ore 23,30.

Sono appena entrata nella mia camera perché da poco è terminata una lunga giornata carica di emozioni veramente uniche!

Non mi aspettavo che la notizia dell'anniversario della mia consacrazione potesse smuovere tanta gente, vicina e lontana.

Naturalmente dietro a tutto questo da giorni, c'è la dedizione, l'impegno e la volontà di Paola, che hanno creato un "movimento" non indifferente, di persone.

Tutto ciò è iniziato questa mattina appena alzata, con il saluto gioioso e festoso di tutti i piccoli e "grandi" di casa, i quali ciascuno a suo modo, mi hanno fatto gli auguri per questo giorno speciale di festa.

Poi il telefono ha incominciato a squillare sia per le chiamate che per i ripetuti massaggi che mi hanno accompagnato nell'arco della giornata.

Sentire le voci, ascoltare le parole e persino una bellissima canzone, vedere delle foto giunte inaspettate, mi hanno fatto sentire la VICINANZA e il BENE di tanti adulti e di tanti piccini che nell'arco di questi anni ho avuto la gioia e il privilegio di incontrare.

Hanno contribuito a rallegrare questo giorno di festa, Elena, Andrea e i loro 5 figli, con i quali abbiamo condiviso la S. Messa, il movimentato pranzo, vista la presenza di 11 bambini!!! e l'allegro pomeriggio dove parte dei piccoli sono stati protagonisti di un simpatico e divertente spettacolo.

Non è mancata nel tardo pomeriggio la visita a sorpresa di chi ha fatto parecchi Km. per far sentire la sua preziosa amicizia e chi è arrivata inaspettata dopo lunga assenza!

A tutti, a ciascuno, desidero esprimere dal profondo del cuore il mio... GRAZIE!

Il mio Grazie più grande però, va al mio Signore, perché nonostante la mia piccolezza e la mia povertà mi ama, mi è accanto con la Sua Provvidenza grande e mi resta fedele sempre.

Alessandra



UN FINE SETTIMANA ... DA DIO

Abbiamo conosciuto la Casa Famiglia del CAM quando appena sposati, circa 10 anni fa, iniziavamo ad interessarci alla realtà dell'affido familiare a Verona. Abbiamo incontrato prima Alessandra e poi negli anni successivi anche Paola, entrambe ci hanno da subito dimostrato ascolto premuroso per i nostri progetti di vita.

Come volontari non siamo mai riusciti ad assicurare una presenza costante, comunque ci siamo sempre sentiti legati a questa famiglia speciale e quando possibile abbiamo cercato di passare anche solo per un saluto o per un augurio. Nel frattempo sono nati i nostri 5 figli e, mentre Alessandra e Paola partecipavano alla nostra gioia, il legame di amicizia con il CAM ha acquisito per noi un senso nuovo: far apprezzare ancor di più ai nostri figli il dono grande della famiglia cristiana. Inoltre, poter sperimentare come anche al CAM i bambini possano trovare quella tenerezza e quel calore tipici della famiglia, grazie al cuore grande di chi li accoglie.

Così per noi è sempre bello trascorrere tutti insieme delle ore di gioco con i bambini della Casa Famiglia. Loro ci accolgono con entusiasmo e voglia di giocare assieme, ed anche i nostri sono contenti quando proponiamo loro di andare al CAM. Da qui l'idea di un intero weekend di convivenza: figli nostri e figli del CAM, insieme per mangiare, giocare, fare i compiti, guardare un film, divertirsi ed anche litigare, insieme per celebrare la Messa. È stata un'esperienza forte con momenti spensierati e allegri ma anche con qualche episodio



di tensione, che ci ha permesso di condividere pure il dolore che alcuni bambini si portano dentro, avvertendo che ci vuole tanta comprensione e delicatezza nell'avvicinarsi a loro. La sensazione che abbiamo avuto è quella di essere sempre stati con loro per quanto calore abbiamo trovato. È ogni volta un'esperienza arricchente, infatti in questa "famiglia speciale" noi genitori impariamo nuovi modi di stare con i bambini e di conoscere il loro mondo.

Parafrasando il titolo del celebre film Una settimana da Dio, noi ci auguriamo di trascorrere altri Fine settimana da Dio in questa "famiglia speciale" alla luce del Suo Amore ...

Andrea ed Elena

C'era una volta un bel giovane con tanti capelli in testa e che voleva festeggiare il suo compleanno con le persone a lui più care.

Questo giovane stava passando un momento difficile e aveva bisogno di pace e serenità, pensò quindi, assieme alla sua famiglia e agli amici più vicini, di trascorrere e di festeggiare quella ricorrenza dentro un castello incantato.

Quando entrarono nel castello trovarono un mondo di favola: principesse che facevano festa, la più grande che parlava sempre in inglese, la principessa vocalist che faceva le prove dei concerti, le due principesse più piccole che dicevano sempre "Luca, Luca, Luca" e poi i principi che con il loro mantello lungo lungo e sempre accompagnati dal sorriso, sguainarono le loro spade e tuffarono il loro viso nelle patatine fritte e negli hamburger con maionese.

Grazie Lady Ale e Lady Paola, la calorosa accoglienza è un dono che non fate solo ai vostri bambini.

Alberto

OGNI TANTO DIAMO I NUMERI..

Beh, veramente il titolo giusto sarebbe stato "Ogni tanto al Cam si danno i numeri"... ma detta così poteva trarre in inganno, e allora ve la spieghiamo! Come ormai da tradizione anche quest'anno abbiamo organizzato una grande tombolata, con tanto di premi simpatici e mangerecci, assieme ad alcune famiglie di amici della grande famiglia del CAM.

Intanto il numero più difficile da trovare è stato quello del giorno in cui tutti potevamo essere liberi per il grande evento.... Trovato: il 30 novembre! Giorni e giorni prima fervono i preparativi: pacchetti e pacchettini per i piccoli grandi vincitori .

L'attesa si fa carica di aspettative: quand'è che ci andiamo?.. ma.. a che ora? E fino a che ora stiamo là? Ma ci stiamo tanto?..ma tutti vincono qualcosa? ..e se io non vinco???

Si amore... ma certo... si... ci stiamo tutto il pomeriggio, ti ho detto di sì... non sono ancora le tre, porta pazienza, le piccole sono a letto... E' arrivata l'ora, si parte!

E allora si carica la macchina di tutto il necessario e soprattutto il cuore di allegria e si va! Accolti come sempre con il sorriso. Il pomeriggio trascorre in allegria confusione con una tombola un po' speciale, ricca di ambi e terni, cinquine e tombole e tutti i piccoli amici vincitori di simpatici premi.

Qualche volta un numero "scappa" o un altro "ap-

pare" anche se non ancora chiamato, nell'agitazione generale, ma tutti sono così entusiasti delle loro vittorie che è una vera gioia e poi è bellissimo vedere come i più grandi aiutano i "piccoletti" a trovare il numero giusto su quel foglietto tutto colorato!!!!

I più piccoli sono stati agguerriti e fortunatissimi e al termine si sono ritrovati con un ricco bottino, il tutto contornato da dolci golosità.

Dopo tutta questa allegria come concludere la giornata? Ma con la specialissima MERENDA CENA !!!!

Vi chiederete di cosa si tratta: è una sostanziosa merenda fatta un po' tardi o una semplice cena fatta in anticipo, a seconda di come volete vederla, vi possiamo solo dire che torte salate, stuzzichini, tra-

mezzini focacce e pizzette sono andati a ruba per non parlare delle super pastine per chiudere in bellezza.

Ai bambini piace sempre molto e inoltre è un bel vantaggio tonare a casa la domenica sera già "cenati"!

Alla fine però la giornata si conclude sul serio, la gioia dei bambini, il sorriso sui loro volti, tanta allegria confusione lasciano in tutti con un po' di nostalgia e ci ritroviamo con il calendario in mano per fissare già da ora la data per una prossima volta !!!!e magari nel frattempo scrivere due righe per il giornalino...

Michele e Ilenia

...dopo tredici anni

Settembre 2001-Settembre 2014.... questo è stato il mio pezzetto di vita condiviso con il CAM..... in effetti quando la Ale e la Paola mi hanno chiesto di scrivere questo articolo il primo pensiero è stato "mamma mia 13 anni sono tanti..." e il secondo che avrei faticato a farlo, data la personale difficoltà a raccontare me stessa. Però le ringrazio, perchè mi hanno costretto a riflettere profondamente su questa lunga esperienza lavorativa ma soprattutto umana.

Il Cam l'ho vissuto tutto, tanta testa, tanto cuore ma anche tanta pancia.

Il mio percorso è stato 'omnicomprensivo': i primi 10 anni di lavoro al Centro Diurno, la partenza, le difficoltà ma anche l'energia e un po' di sana incoscienza. Poi la maturità professionale, la fatica, la consapevolezza... il rientro in Comunità Familiare con un approccio educativo differente e con un cambiamento radicale

di prospettiva emotiva che la maternità mi ha provocato.

Di questi anni porto via con me la consapevolezza delle enormi risorse dei bambini, i loro sorrisi e i loro pianti, le "battaglie" con la sofferenza, le cadute e le rinascite, le esperienze di vita incrociate, la dedizione verso gli altri e tutti, ma proprio tutti, gli sguardi incontrati.

Ora che vivo il mondo della scuola mi rendo conto di quanto forte sia stata questa esperienza e di quanto mi abbia lasciato in termini di umanità. La coscienza, di quanto rispetto e di quanta delicatezza siano necessari per accostarsi alle vite dei bambini, preziosi patrimoni, mi accompagnerà sempre.

Grazie di cuore!

E per non dimenticare nessuno, abbraccio tutti.

Alessandra Daffini



TUTTI AL MAREEE

Anche se l'estate del 2014 sarà ricordata come una delle più piovose, i nostri Cari bambini del Centro Diurno non si sono di certo scoraggiati a voler partire per trascorrere l'ultima settimana di Giugno, al mare, presso il Villaggio San Paolo a Jesolo.

Sono stati giorni veramente entusiasmanti che iniziavano già dalla mattina con un'abbondante colazione, per poi proseguire direttamente in spiaggia a costruire castelli di sabbia, fare scavi per trovare per primi l'acqua e giocare a rincorrersi tra tuffi e sfida alle onde.

Le bambine preparavano finte e deliziose torte che poi servivano agli educatori, mentre i ragazzi chiedevano tuffi sempre più alti e partite a racchettoni sempre più avvincenti. Si rientrava all'appartamento per pranzo dove si mangiava ottimi pranzetti e si riposava un pochino, per recuperare le energie e per essere così belli carichi a nuovi giochi. Nel pomeriggio si ripartiva per la spiaggia o si partecipava ai laboratori organizzati dagli animatori del Villaggio.

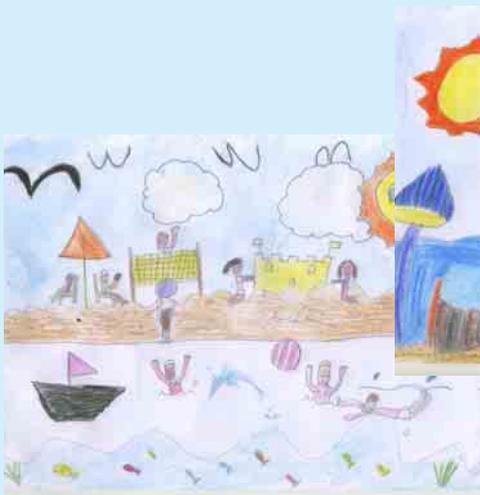
Pensate, i nostri ragazzi sono stati così bravi da riuscire a classificarsi al terzo posto nel torneo di calcetto e al secondo posto nel torneo di briscola. Complimenti Campioncini!!!

La sera, dopo cena, si seguiva l'animazione del Villaggio dove una sera si è sofferto per la perdita dell'Italia ai mondiali, ma in un'altra ci si è anche divertiti molto nel sentire cantare la nostre bambine al karaoke, premiate poi da uno scrosciante applauso da parte di tutto il pubblico presente nella piazzetta del Villaggio. Bravissime!!!

Ma come tutte le cose belle, proprio perché belle, si è arrivati alla fine di quei giorni, così tutti insieme si è salutato il mare con un forte: **EVVIVA!! CI RIVEDIAMO PROSSIMO ANNO!!**

Con un grande sorriso e soddisfazione per il divertimento dei nostri bambini siamo ritornati a Verona contenti della settimana passata tutti insieme.

Anna e Leonardo



Albarella



Ciao a tutti,

mi chiamo M. Antonietta e sono volontaria della Casa Famiglia, nonché cognata di Paola. onosco questa realtà da circa un decennio, ma non l'avevo mai vissuta dall'interno. L'occasione si è presentata per caso l'estate del 2013 al mare ad Albarella, ed è stata un'esperienza meravigliosa, che ho ripetuto anche questa estate coinvolgendo anche mio marito Franco. Siamo partiti da Roma lasciando la normalità della nostra vita, le nostre abitudini e gli affetti, per dedicarci a questi splendidi bambini che con la loro vivacità, i loro sorrisi e la grande voglia di amare ci hanno regalato dei momenti speciali che conserveremo nel nostro cuore.

Come potremmo dimenticare quei lunghi giri in bicicletta con le piccoline nel seggiolino, le passeggiate al parco giochi ed al mini zoo per vedere le caprette; e Franco in modo particolare che si è dedicato ai due maschietti e si è trovato a giocare con loro e a risolvere anche qualche piccolo capriccio.

Un altro momento che ricorderemo con gioia è il tempo trascorso con la ragazza più grande, la sua risata quando riusciva ad andare in bici senza mani sul manubrio, la sua dolcezza e la sua disponibilità verso gli altri bambini più piccoli. E che dire della bellissima e dolcissima D. che ci ha rallegrato con i suoi balletti che organizzava facendo ballare anche gli altri bambini.

Un grazie speciale alle impagabili Paola ed Ale per averci dato la possibilità di vivere questa bellissima esperienza ed un ringraziamento anche alle educatrici Elisa e Sara, due ragazze dolcissime che curano questi bimbi con amore e professionalità.

M. Antonietta

Anche questo anno la Comunità Familiare si è recata dal 5 luglio al 2 agosto presso l'Isola di Albarella. Con i furgoni e la macchina stracarichi e l'aiuto di Renzo e Rosy siamo partiti per una nuova avventura. Come l'anno scorso, abbiamo avuto la fortuna di poter godere dell'aiuto di Franco e Antonietta, che sono rimasti con noi per tutto il mese.

Purtroppo (un po' come per tutta l'estate!) il tempo non è stato dei migliori. In particolare la prima settimana abbiamo visto raramente il sole, pioveva senza interruzioni al punto tale da non avere nemmeno la possibilità di uscire per qualche passeggiata con le bambine più piccole e anche i più grandi erano costretti a sacrificare le giornate facendo dei disegni o giocando in casa. In questo modo le giornate erano più lunghe e faticose per tutti quanti, bambini in primis, ma con un po' di fantasia e improvvisazione anche questi momenti sono trascorsi serenamente.

La seconda settimana invece è andata decisamente meglio e abbiamo iniziato a godere appieno della vita dell'Isola di Albarella. I più grandi hanno iniziato a sfruttare tutte le attività proposte dal mini-club: i giochi in spiaggia, in piscina, i laboratori, la baby dance e i giochi-aperitivo. Mentre le più piccole alla mattina si recavano in spiaggia dove passavano le ore a giocare con la sabbia sul bagnasciuga o sotto l'ombrellone e a fare lunghi bagnetti nel mare. I pomeriggi invece, dopo il riposo pomeridiano, le trascorrevamo facendo lunghe passeggiate, passando le ore al parco giochi in compagnia degli animali del mini-zoo o facendo qualche giro sul trenino che faceva il giro di tutta l'isola. Non sono mancate nemmeno le uscite con la bicicletta per la pineta.

Tra notti insonni, le sveglie alle sei della mattina e le corse per poter rendere piacevole il soggiorno a tutti i bambini, devo dire che sono state due settimane particolarmente intense. Grazie comunque all'aiuto di Franco e Antonietta e alla collaborazione tra tutti gli adulti, siamo riusciti a trascorrere serenamente queste vacanze. E poi, la stanchezza del momento veniva compensata con i sorrisi e la contentezza dei nostri bambini. Ed è questo l'importante!

Elisa



Lavori al Centro Diurno

UN GRAZIE SPECIALE ALL'ASSOCIAZIONE UNIVERONA



Nel mese di luglio, nelle stanze del Centro Diurno, non si udivano risa e voci di bambini, ma solo il rumore assordante del martello e del trapano, di bambini che giocano felici neppure l'ombra, solo adulti seri e silenziosi al lavoro....

Cosa sarà successo? Ma dove si saranno nascosti tutti i nostri bambini??

A luglio infatti sono iniziati i lavori di ristrutturazione al Centro Diurno e così tutti i bimbi, insieme agli educatori, si erano trasferiti temporaneamente nelle stanze di un altro Centro in zona Golosine per

permettere ai muratori di svolgere il loro lavoro. Questi lavori sono stati resi possibili grazie al prezioso e indispensabile contributo donato dall'Associazione Univerona alla nostra Organizzazione.

Tutti i bimbi non vedevano l'ora di tornare al CAM e chiedevano spesso come stavano procedendo i lavori... ma l'attesa è stata premiata! Quando agli inizi di Agosto sono tornati è stata per loro una sorpresa scoprire le nuove stanze: accoglienti, colorate e senza il perlinato lungo le pareti.

I bambini ora sono felici e possono giocare e divertirsi in allegria nelle stanze del loro Centro Diurno.

GRAZIE!!!

Il consiglio direttivo del C.A.M.



ASSEMBLEA

16 maggio 2014: Tutti in assemblea

Il 16 maggio si è tenuta l'annuale assemblea dei soci della nostra associazione. Eravamo in tanti, contenti di ritrovarci per ascoltare le relazioni sull'attività del Centro e della Casa famiglia e di ripercorrere gli eventi più salienti dell'anno appena trascorso. E così è stato. Le educatrici ci hanno raccontato le esperienze più belle mentre, proiettate sul muro, scorrevano le immagini delle vacanze al mare, delle festine di compleanno, degli arrivi e delle partenze, della montagna, del Natale, della cena etnica, ecc. ecc.

In tutte si vedevano i sorrisi dei bambini e la passione di chi in quel momento, educatore o volontario, era con loro.

E' stata anche l'occasione per illustrare il bilancio annuale del Cam che, purtroppo, quest'anno ha evidenziato una perdita, motivo per cui è stato rinnovato a tutti l'invito alla firma del 5 per mille, a rinnovare o a fare la tessera sociale (la quota è rimasta immutata anche per quest'anno a 20 euro), alla ricerca di nuove fonti di finanziamento e raccolte fondi.

Essendo passati tre anni dalle ultime elezioni, si poneva il problema del rinnovo delle cariche dell'associazione. Alessandra aveva avuto la disponibilità dei consiglieri uscenti a ricandidarsi e, tenuto conto che ultimamente le incombenze burocratiche sono aumentate e che ci vorrebbe del tempo per introdurre nuove persone nella complessità di situazioni che sta vivendo attualmente l'associazione, ha invitato i presenti a confermare con il voto chi negli ultimi tre anni se ne era occupato. L'assemblea all'unanimità si è dimostrata d'accordo e così sono stati rieletti per il prossimo triennio i seguenti Consiglieri: Alessandra Molinarelli (Presidente), Paola di Paolo (Tesoriera), Giulia Ghio (Vicepresidente), Alessandra Marchiori e Michele Adami.

Alla fine c'è stato un momento di convivialità e così tutti insieme abbiamo potuto, come ogni anno, fare i complimenti ad Ale e Paola per la bella realtà che da anni con immutata dedizione portano avanti, con risultati apprezzati anche dalle istituzioni.

Speriamo l'anno prossimo di essere ancora più numerosi perché è davvero un bel momento, ricco di emozioni, che ci dona uno sguardo complessivo sull'attività dell'associazione, in cui tutte le componenti si ritrovano insieme e si riconoscono come facenti parte di un'unica "famiglia".

Giulia

Venerdì 5 Dicembre il Centro Servizi per il Volontariato ha consegnato alla nostra Organizzazione di Volontariato, il marchio

MERITA FIDUCIA PLUS

Nel 2012 avevamo già ottenuto il marchio "Merita Fiducia", quest'anno abbiamo scelto questo percorso più impegnativo, raggiungendo la versione PLUS del marchio.



Un riconoscimento che approfondisce alcuni aspetti della gestione, richiedendo anche il Bilancio Sociale, la Carta dei Servizi oltre che l'impegno a sostenere la formazione dei dirigenti.

Se vuoi, puoi consultare il registro delle associazioni certificate: www.meritafiducia.it

Notizie da Angal

Cari Amici,

scusate se non vi ho scritto prima. Sono stata molto presa dalla preparazione delle nostre "news" e Mario dalla preparazione del consiglio direttivo e problemi vari riguardanti le nuove esigenze dell'ospedale. E', inoltre, ancora molto astenico dopo la brutta influenza con febbre molto alta, che si è protratta per una settimana.



Eccomi ora con qualche notizia....

Come già sapete, mentre Mario si occupa di tutti i problemi riguardanti l'ospedale di Angal, io da sempre (da sempre no, ma da quasi cinquant'anni!) mi occupo di tutta una serie di progetti al cui centro ci sono innanzitutto i bambini e le persone più povere. Fin dagli anni 70 ho inserito, a fianco dell'ospedale, un servizio che si occupa dei bambini malnutriti e assiste le mamme istruendole sulle regole nutrizionali da adottare. Si tratta soprattutto di mamme analfabete, che provengono dai villaggi nell'interno della savana.

Da quasi 15 anni ci siamo fatti carico, come Associazione "Amici di Angal", di un aiuto alle famiglie che, all'interno del clan, si prendono cura degli orfani (soprattutto da aids) Ora sono 280, che visitiamo ad ogni nostro viaggio, dislocati in vari villaggi, ma molti aspettano ancora di essere inseriti nel nostro progetto.

La sistemazione della scuola materna è stata l'ultima mia "pazzia", dati gli innumerevoli interventi necessari per poterla chiamare "scuola". Ma ci ha pensato la Provvidenza a trasformarla in realtà! Grazie a due straordinari donatori è stata

eseguita la recinzione, i servizi igienici, risanato il tetto, rifatti i pavimenti delle 3 aule, spianato il terreno, costruita una cucinetta. Dopo di ciò il numero dei bambini è raddoppiato ed ora sono in costruzione due nuove aule. Ma.....ci sono famiglie che non possono pagare la pur modesta retta richiesta dalle Suore Africane che gestiscono l'asilo. Ci sono ancora tante cose....libri, matite, materiale didattico da acquistare. Insomma!

L'asilo ora c'è, ma bisogna farlo funzionare e, non solo quest'anno, ma anche in futuro! E noi siamo ormai avviati verso gli 80 (il 21 settembre abbiamo festeggiato 50 anni di matrimonio). Ognuno di questi progetti ha bisogno di sostegno! Soprattutto ora che la Provvidenza è impegnata pesantemente altrove....

Grazie dell'attenzione e affettuosi saluti a tutti!

Claudia e Mario Marsiaj



CHI VOLESSE DESTINARE UN'OFFERTA ALL'ASSOCIAZIONE AMICI DI ANGAL PUO' UTILIZZARE IL BOLLETTINO ALLEGATO SPECIFICANDO SULLA CAUSALE "ANGAL"

UN POMERIGGIO SPECIALE

Caro diario,
voglio raccontarti un pomeriggio davvero speciale, quello del 27 Dicembre.

In quel pomeriggio io e la mia famiglia siamo andati dai signori Marsiaj, due nonni che hanno fondato l'associazione "AMICI di ANGAL" per migliorare la salute delle persone che vivono in Uganda.

Poco dopo sposati, insieme a Piero, il loro figlio di 1 anno e mezzo, hanno preso la nave per arrivare in Kenja, lì hanno preso la macchina, hanno percorso 2000 chilometri e sono arrivati in Uganda, ad Angal.

Sono stati sei anni in Africa, in questo periodo hanno costruito un ospedale e con gli anni hanno formato dei medici.

Piero non andava a scuola, perché quel poco che insegnavano non era sufficiente, ma i suoi genitori, Claudia e Mario, questi due nonni, ogni giorno gli insegnavano qualcosa. Mentre Mario, essendo medico, si è occupato soprattutto dell'ospedale, Claudia ha istituito un centro per seguire i bambini malnutriti, insegnando alle loro mamme semplici norme di alimentazione e igiene.

Riguardo al lavoro le bambine della mia età lavorano: vanno nei campi e prendono la Tapioca, una pianta le cui radici producono una farina; le bambine appoggiano queste radici sul terreno e

con una mazza le sminuzzano.

Grazie alla preghiera di tutto il villaggio hanno avuto la seconda figlia che hanno chiamato Elena Nyarangel che significa "figlia di Angal".

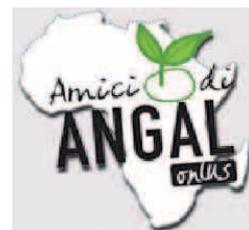
Andrea, figlio di Elena e nipote di questi due nonni, si era fatto un banchetto per vendere alcuni suoi giocattoli e per una monetina raccontava la storia di Francois, un bambino che gli stava davvero a cuore. Alla fine raccolse tanti soldini che regalò all'associazione "amici di Angal"; quindi Andrea è un bambino sensibile alle tematiche missionarie.

Claudia ha ancora molti progetti e ha deciso di realizzarne uno: sistemare l'asilo. L'attuale struttura non aveva una recinzione, non aveva libri e colori, c'erano ottanta bambini e li seguivano solo due mamme e una suora. Claudia ha fatto portare libri e colori e bisognava vedere la gioia di quei bambini mentre aprivano gli scatoloni!

Adesso l'asilo è più adatto ai bambini.

Questo pomeriggio mi ha insegnato molto perché ho capito di essere fortunata e di poter aiutare, nel mio piccolo, chi ha bisogno anche se vive lontano da me.

Maria (11 anni e mezzo)



Visitate il nuovo sito internet, rinnovato nella grafica e nei contenuti!!!

www.centroaccoglienzaminori.it

Centro Accoglienza Minori Verona

CHI SIAMO | NEWS | DONAZIONI | REALTÀ | CONTATTI | AREA RISERVATA

Il Centro Accoglienza Minori (C.A.M.) è un'Organizzazione di Volontariato regolarmente iscritta al Registro Regionale del Volontariato VR 0195, che opera in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali del Comune di Verona in conformità alla Legge 149/01, alla L.R. 22/2002 ed alle norme del proprio statuto ed atto costitutivo stilato il 20.01.1993.

La nostra Associazione opera principalmente per assicurare un'armonica crescita fisica, psichica e morale di ogni fanciullo e per favorirne la piena espressione delle potenzialità individuali. In particolare si propone di realizzare e di offrire ai bambini che ne sono privati un contesto che riproduca le dinamiche e le relazioni proprie di una famiglia, garantendo il diritto al fanciullo di vivere l'esperienza affettivamente calda e rassicurante di un contesto familiare. Il C.A.M. realizza la propria missione attraverso la promozione di interventi educativi, formativi ed animativi per rispondere in maniera efficace ed incisiva ai bisogni dei bambini e dei ragazzi, prevenendo e contrastando il disagio.

Il C.A.M. si compone di tre realtà: la casa famiglia, il centro diurno ed il progetto Amici di Angal. Consulta la pagina Realtà per saperne di più!

Adotta la casa famiglia del CAM

Adottare la casa-famiglia significa ritenersi impegnati alla migliore riuscita del servizio.

Adotta la CASA FAMIGLIA del C.A.M.

Adotta la CASA FAMIGLIA del C.A.M.



Offriamo alle aziende la possibilità di diventare partner seguendo diverse modalità di collaborazione. Scegli quella più adatta alla tua realtà!

La collaborazione permette di coinvolgere le aree aziendali, i clienti, i fornitori e gli stakeholder di riferimento e di comunicare internamente ed esternamente il sostegno che l'azienda ha deciso di offrire alla nostra realtà.

- **Erogazione liberale:** con una donazione in denaro, l'azienda contribuisce al sostegno delle attività della COMUNITA' FAMILIARE e del CENTRO DIURNO del CAM.
- **Adotta la Comunità Familiare o il Centro Diurno:** l'azienda può scegliere di contribuire ai costi o alla realizzazione di un progetto specifico in una delle due realtà.
- **Donazioni in natura di prodotti o servizi:** le donazioni in natura consentono una riduzione dei costi da parte del CAM.
- **Donazioni natalizie:** a Natale l'azienda può scegliere di trasformare il budget destinato ai regali natalizi in una donazione al CAM e comunicare questa scelta nei biglietti di auguri.

LASCITI TESTAMENTARI

Fare testamento significa avere consapevolezza del presente ed essere contemporaneamente proiettati nel futuro.

Ricordare il **CENTRO ACCOGLIENZA MINORI nel proprio testamento**, fa diventare quello che abbiamo realizzato, un'importante base per la costruzione di **un futuro migliore per i bambini che accogliamo.**

Se desideri diventare un nostro sostenitore ti proponiamo

Adotta la CASA FAMIGLIA del C.A.M.

La casa famiglia del Centro Accoglienza Minori O.N.L.U.S. vive con il sussidio economico proveniente dall'Ente Locale - Comune ma, per poter svolgere al meglio il proprio servizio, ricorre costantemente a "persone di buona volontà" che con il loro sostegno ne migliorano la qualità.

Con **adotta la casa-famiglia** l'associazione ha scelto la forma di adozione del servizio, escludendo ovviamente l'adozione di un bambino.

Adottare la casa-famiglia significa ritenersi impegnati alla migliore riuscita del servizio, consentendo che lo stesso venga erogato con criteri di adeguatezza, di qualità e professionalità e non dovendo mensilmente lottare per la sopravvivenza.

Ti proponiamo la seguente modalità di azione:

un contributo mensile per la durata di sei mesi o un anno da effettuare sul **conto corrente bancario n° 7215599 intestato all'Associazione "Centro Accoglienza Minori O.N.L.U.S."**

IBAN: IT 19 D 02008 11727 000007215599

- 20 Euro Al Mese
- 40 Euro Al Mese
- 50 Euro Al Mese
- 100 Euro Al Mese
- altro _____



Qualora tu aderisca alla proposta ti preghiamo, se vuoi, di comunicarci i tuoi dati al nostro indirizzo e-mail ca.minori@libero.it; per tenerci in contatto e renderti partecipe delle attività dell'Associazione.

Un 5x1000 Solidale

DEVOLVI IL TUO 5 X MILLE

Il codice fiscale del CENTRO ACCOGLIENZA MINORI è:

93059460233

Per devolvere il 5X1000 al CENTRO ACCOGLIENZA MINORI Onlus:

1. **firma la dichiarazione dei redditi** (CUD, 7 30 e Modello Unico) nell'apposito spazio ("sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale")
2. **indica nella riga sottostante il codice fiscale 93059460233 del CENTRO ACCOGLIENZA MINORI**

Nella tua dichiarazione dei redditi ricordati dei nostri bambini. - Non ti costa nulla: basta una firma!

Come sostenerci

CENTRO ACCOGLIENZA MINORI Onlus

UNICREDITBANCA AGENZIA VR SCUDERLANDO

IBAN: IT 19 D 02008 11727 000007215599

CONTO CORRENTE POSTALE N.35563998

Intestato a Centro Accoglienza Minori ONLUS

5 per MILLE: Codice Fiscale 93059460233

Ogni donazione effettuata all'Associazione è fiscalmente deducibile.